

“The Walking Dead” torna con l’invasione dei 300 zombie

11 ottobre 2015 Marta Valier

New York - Torna “The Walking Dead”, la fortunatissima serie tv basata sul fumetto di Robert Kirkman e giunta alla sesta stagione. **L'appuntamento in Italia è per domani (lunedì)** alle 21.10 su Fox, la sera dopo il debutto negli Usa. Per l'anteprima l'intero cast e la produzione si sono trovati a New York, al Madison Square Garden, dove si è tenuta una festa in onore della serie.

«Questa stagione è stata la più faticosa di tutte, non solo per gli attori ma anche per la troupe. Siamo sfiniti», dice **Andrew Lincoln, che è il protagonista Rick**. Le riprese dell'ultima stagione sono cominciate a maggio a Senoia, un paesino tranquillo nel Sud degli Stati Uniti, nei dintorni di Atlanta, diventato attrazione turistica proprio per la presenza del set, e andranno avanti fino a novembre. Il primo episodio della sesta stagione, “First Time Again”, riprenderà esattamente dal punto in cui si era chiusa la precedente. Rick e il suo gruppo continuano ad avere problemi di inserimento nella comunità di Alexandria. Molteplici minacce, tra zombie, lupi e altre tribù (oltre al fatto che Morgan è di nuovo nel gruppo) metteranno in pericolo i non ancora addestrati abitanti della comunità. Quella che in tv è la comunità di Alexandria in realtà è un gruppetto di case costruite sul terreno dei **Raleigh Studios**. Alcune sono abitate davvero da famiglie estranee alla produzione, che vivono in maniera surreale sotto sorveglianza della Fox, 24 ore su 24 e per contratto non possono raccontare niente di quello che vedono o sentono, pena multe salatissime. Tutto intorno è stata costruita una recinzione alta cinque metri, che nel telefilm rappresenta il muro che la comunità ha costruito per difendersi dagli zombie, ma che fa comodo anche alla produzione.

«Il primo episodio della nuova stagione è davvero maestoso, con **trecento zombie sul set**», racconta il produttore Greg Nicotero.

La domanda è d'obbligo. Tra i protagonisti, **chi morirà?** «Di solito riceviamo notizia della morte del nostro personaggio con tre episodi di anticipo. Tra noi c'è chi non pensa ad altro...», confessa l'attore **Josh McDermitt**. Andrew Lincoln

spera però che lo show non si trasformi in un reality in cui si pensa solo a chi sarà il prossimo eliminato, forse perché è l'attore che per ora rischia di meno: «Se sei su questo set, sei qui per morire. Inutile rimanerne stupiti. Anche Rick prima o poi dovrà morire, non solo perché io sono stanchissimo, ma anche per esigenze di narrazione. Mi piace pensare che uscirà di scena con **un bellissimo episodio**».